

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

IDROVIA FERRARESE - 1° LOTTO 1° STRALCIO
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE BOTTE SIFONE DEL CANALE CITTADINO
ALL'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE BOICELLI

PROGETTO ESECUTIVO

RUP:

Dott. Claudio Miccoli
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AREA RENO PO DI VOLANO - SEDE DI FERRARA

PROGETTAZIONE:


Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I)
MC Engineering Srl 
Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it

STUDI ARCHEOLOGICI:

Giovanna Bucci

Dottore di ricerca in Archeologia
Specializzato in Archeologia - Area Tardoantica e Medievale
Operatore abilitato MIBACT n. 1609
Via Borgo dei Leoni 75 - 44121 Ferrara (FE)
Cell. 338 5272557
E-mail: giovibucci@yahoo.it

Titolo:

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Codice elaborato

1 3 1 6 R 0 0 2 0 E 1

Data	04/06/2018	Archivio	1316_R_0020_E_1.pdf	Scala	-
01	04/06/2018	Aggiornamento per passaggio competenza RER		GB	GF MC
00	31/08/2018	Emissione		GB	GF MC
Rev.	Data	Oggetto		Redatto	Controllato Approvato



 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

INDICE

	PREMESSA	p.2
1.	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO	p.3
2.	GEOLOGIA	p.4
	2.1. Caratteristiche generali dell'area di progetto.....	p.4
	2.2 Dati stratigrafici	p.6
3.	ARCHEOLOGIA	p.8
	3.1 Contesto archeologico locale	p.8
	3.2 Schede di sito	p.12
4.	ANALISI DELLA FOTOGRAFIA AEREA E SATELLITARE	p.13
	4.1 Voli IGM	p.13
	4.2 Volo Quick Bird 2002	p.15
	4.3 Google Earth	p.17
5.	ANALISI DELLA CARTOGRAFIA STORICA	p.18
6.	RICOGNIZIONI DI SUPERFICIE	p.23
	6.1 Documentazione fotografica della ricognizione 16/08/2016.....	p.24
7.	CONCLUSIONI	p.34
8.	BIBLIOGRAFIA	p.35
9.	RISORSE ON LINE	p.37

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

PREMESSA

Questo lavoro è connesso con la *Verifica preventiva dell'interesse archeologico Adeguamento alla V Classe europea dell'Idrovia Ferrarese*, Committente Provincia di Ferrara, redatta dalla scrivente nel 2005 e depositata presso gli Uffici della Provincia e la allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, ora Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Lo studio approfondisce e aggiorna l'analisi storico archeologica preliminare per i lavori di demolizione e ricostruzione di una botte sifone a Sud del ponte di Via Michelini a Ferrara.

Di seguito si riporta tavola planimetrica con limiti dell'area di indagine.



Stralcio Carta archeologica del territorio ferrarese (PSC 2009 on line) : entro riquadro verde l'area di approfondimento degli studi *VPIA 2016 Nuova botte sifone a sud Via Michelini*

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

1. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

L'area di progetto si colloca nella zona del Ponte di Via Michelini sul Canale Boicelli, Ferrara.

Riferimenti cartografici principali CTR 185123, 185124; IGM F76 IV SE (Ferrara Nord).

Si tratta di un quartiere a vocazione industriale con limitate aree cortilive o coltivate (cfr. infra Foto delle ricognizioni di superficie – 6.1).

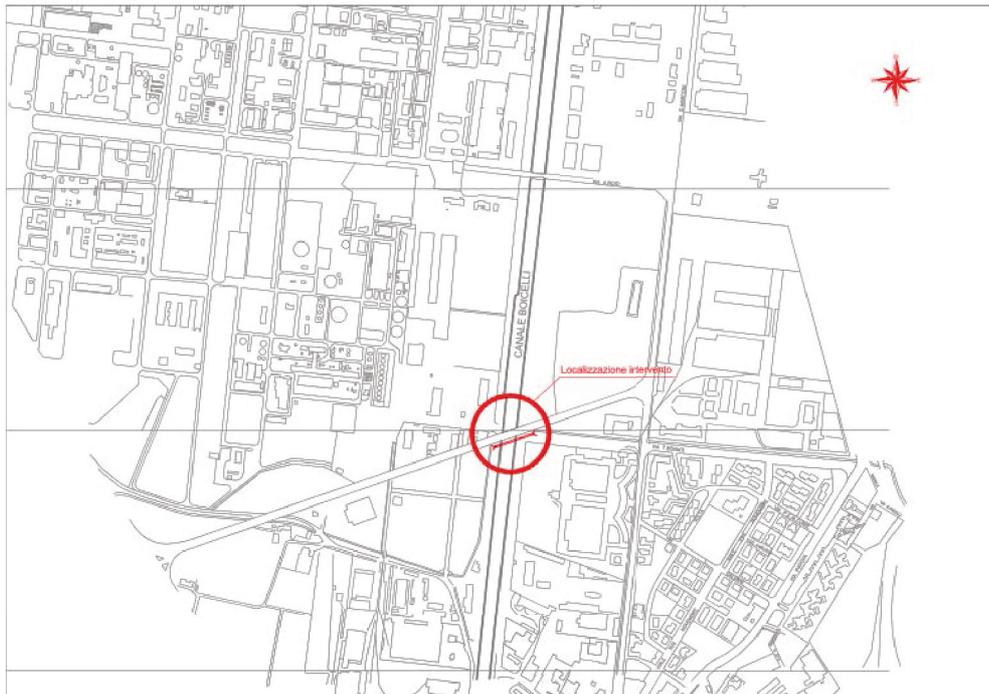


Figura n.1-1 – Posizionamento dell'area di intervento (Archivio MCE 2016)

L'intervento consiste nella costruzione di una nuova botte sifone a Sud del ponte di Via Michelini e nella successiva demolizione della botte sifone esistente, secondo lo schema lavori presentato nell'*Elaborato 1316-R-0010-D-3 Relazione generale*: tutti i dati metrici e di scavo relativi all'opera si trovano in suddetta relazione alle pp.5-8.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

2. GEOLOGIA

2.1. Caratteristiche generali dell'area di progetto

Come messo in evidenza dai documenti di progetto *Elaborato 1316-R-6010-D – Relazione Geotecnica, Elaborato 1316-R-6011-D – Indagini Geognostiche, Elaborato 1316-R-0010-D-3 Relazione generale* (pp.9-10), l'area di studio è caratterizzata da 2 macro Unità Stratigrafiche: da 0.00 a 12.00÷15.00 m dal pc (coincidente con la quota assoluta di ≈ 6 m slm) si attestano strati limo argilloso e argille limose di modesta consistenza; oltre i 12.00÷15.00 m di profondità è presente invece uno strato di sabbia mediamente addensata.

Documentati paleoalvei fluviali a Est, Ovest e Sud dell'area di intervento con ventagli di rotta che non interferiscono con l'area di progetto (cfr. *Quadro conoscitivo – Geologia* - <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=7009> – Figg. 2.1.-1-2).

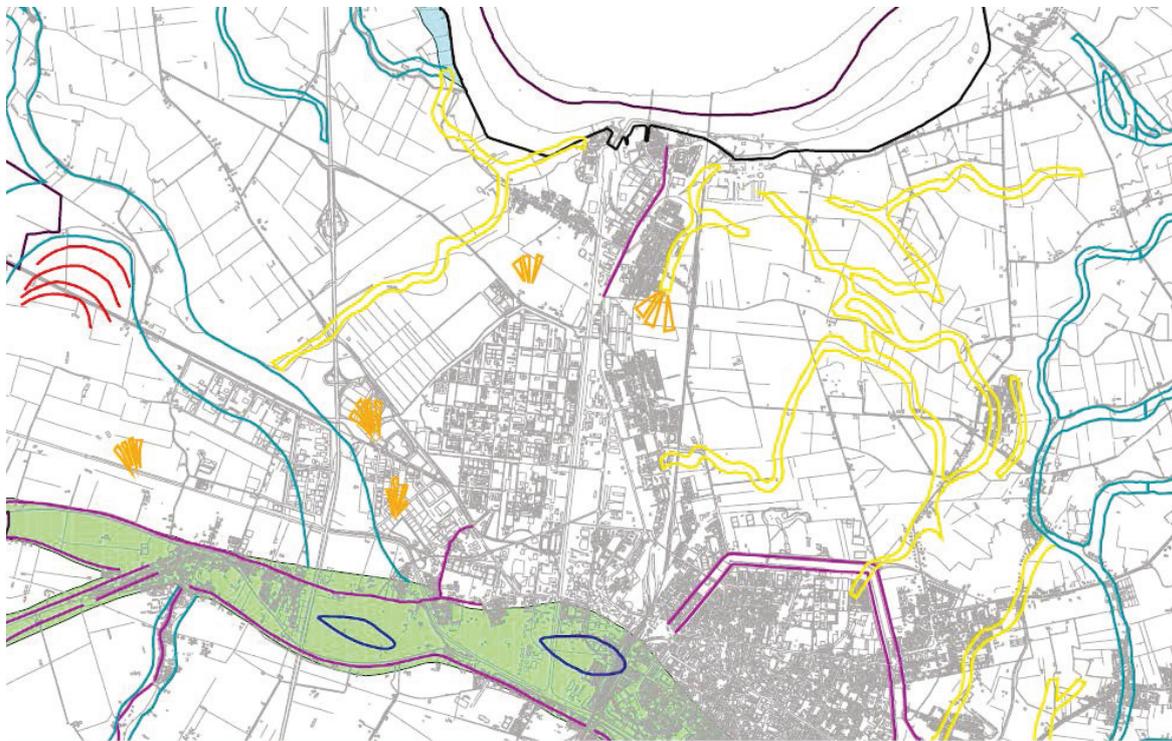


Figura 2.1-1. - Stralcio Carta Geomorfologica PSC Ferrara (2009)

argine maestro del Po	—
confine comunale	—
paleoalvei dossivi alti	■
paleoalvei dossivi bassi	■
paleoalvei non dossivi	■
forme di esondazione (conoidi, ecc)	■
point bar	■
paleoargini	■
paleoisole	■
zone di infrigidimento	■

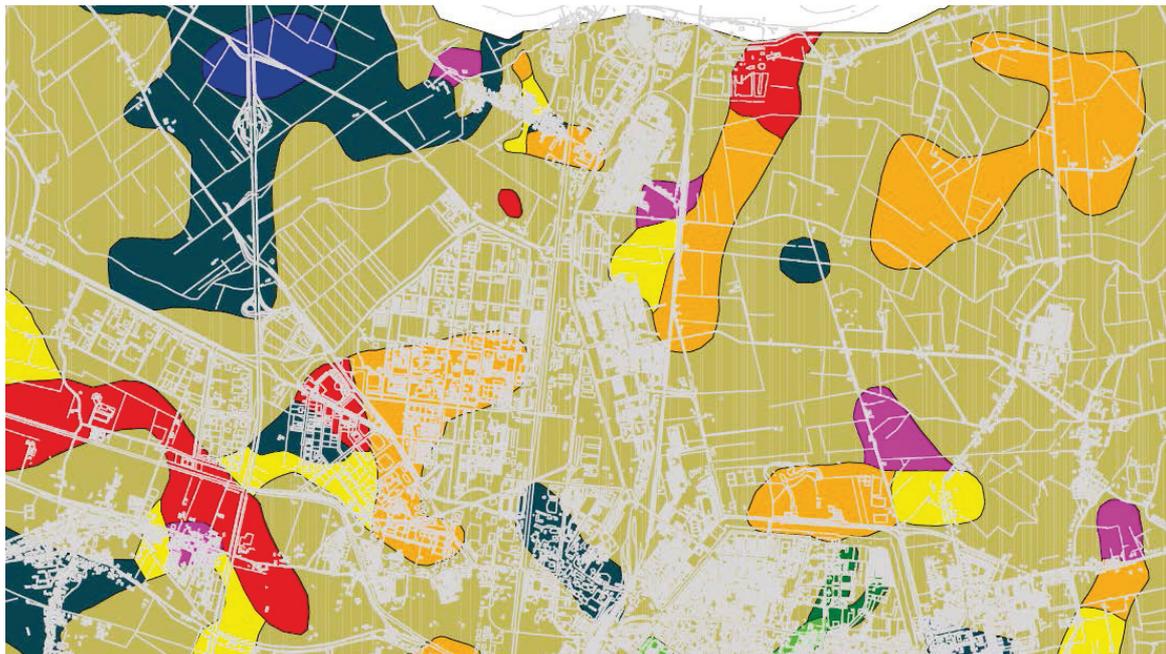


Figura 2.1-2 - Stralcio Carta Litologica PSC Ferrara (2009)



Per ulteriori dati generali cfr. in Bibliografia: Bondesan, Castiglioni, Castiglioni – Pellegrini, Cremaschi, Veggiani.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it ISO 9001 392876	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

2.2 Dati stratigrafici

L'Elaborato 1316-R-6010-D – Relazione Geotecnica suddivide in 4 livelli la sedimentologia dell'area di progetto.

Livello 1, eterogeneo, costituito da terreni a granulometria prevalentemente fine (limi, argille, limi sabbiosi con tutti i termini intermedi) di spessore variabile ma mediamente compreso tra m 5 e 7.5. Localmente, in superficie, sono presenti materiali di riporto, per uno spessore generalmente non superiore al metro. Sono inoltre presenti livelli più o meno continui di sabbie fini e sabbie limose, sede della falda freatica con caratteristiche di permeabilità fortemente eterogenee. I termini sabbiosi, sede dell'acquifero freatico, sono spesso direttamente affioranti, e comunque sempre molto superficiali. Relativamente al fiume Po, non sembra essere presente alcuna connessione idraulica con l'acquifero freatico.

Livello 2, prevalentemente argilloso, costituito da elementi granulometricamente fini di colore grigio, con locale aumento della componente limosa, alternati a locali starti centimetrici sabbiosi. Sono spesso presenti residui vegetali e micro livelli torbosi di spessore da centimetrico a decimetrico. Lo spessore complessivo dell'unità stratigrafica è generalmente non inferiore ai m 5 e mediamente si attesta sui m 10. L'orizzonte separa l'acquifero freatico superficiale dal primo acquifero in pressione sottostante.

Livello 3, prevalentemente sabbioso, con locali, subordinate intercalazioni limose e limoso-argillose. Tale orizzonte permeabile si attesta generalmente a profondità superiori a m 12 fino a m 20, con spessori medi dell'ordine compresi fra m 20 e 6. Le profondità massime raggiunte da tale livello sono dell'ordine di m 40-45. Tale strato è sede del primo acquifero in pressione, il più importante serbatoio sotterraneo d'acqua dolce utilizzato per scopi privati e industriali. In funzione della sua profondità e delle caratteristiche litologiche dei terreni sovrastanti, per tale corpo sabbioso si possono escludere relazioni idrodinamiche con i corpi idrici superficiali, con esclusione del fiume Po.

Livello 4, prevalentemente argilloso, si rinviene a profondità sempre superiori ai m 30-35. L'orizzonte separa il primo acquifero in pressione (relazione Geotecnica 1316 R 6010 D 2 – Archivio MCE 2016).

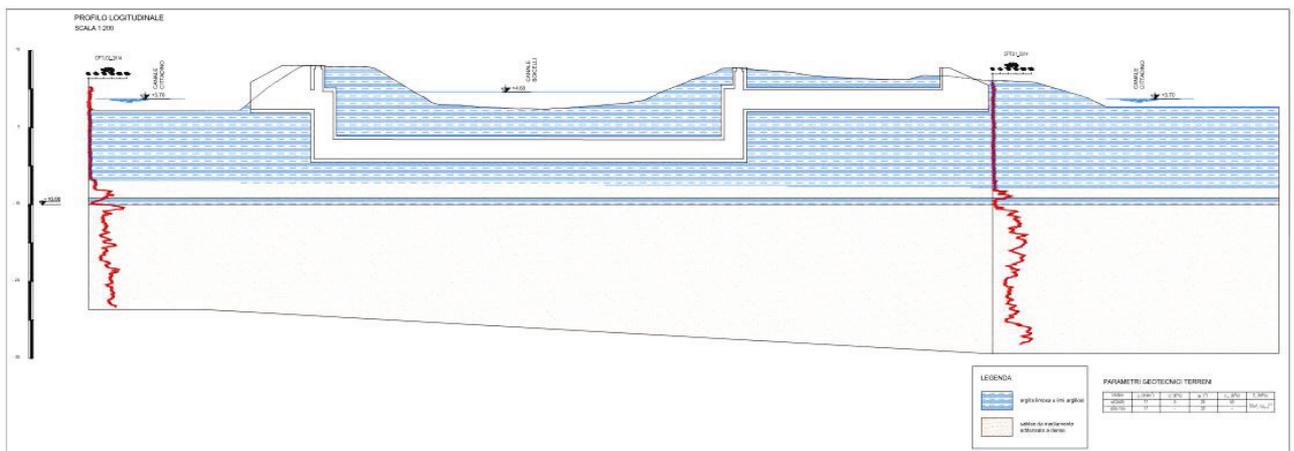


Figura 2.2-1 - Stratigrafia sedimentologica del terreno in corrispondenza dell'area di progetto

(Archivio MCE 2016)

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

La falda in pressione è stata rilevata a profondità variabili da 1,50 m slm a 5,00 m slm. La piezometria locale è fortemente influenzata dal regime dei prelievi attuato all'interno dei complessi industriali e dalla regolazione dei canali. Durante l'esecuzione della campagna di indagini del marzo 2014, i livelli rilevati in foro durante l'esecuzione delle CPTU sono risultati a profondità di 1.50 m dal piano di indagine (4.60 m slm).

Gli strati di possibile interferenza con le fasi archeologiche, stando agli studi attuali, sono da ricondurre al Livello 1, con possibile estensione al Livello 2 (Cfr. 7.Conclusioni).

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

3. ARCHEOLOGIA

Il progetto di ingegneria idraulica si colloca in un contesto storico diacronico che - ad oggi - non ha restituito dati archeologici nell'area dell'intervento. Manca, per altro, documentazione stratigrafica archeologica specifica della zona.

3.1 Contesto archeologico locale

La Carta 6.1.2 Tutela Storico Culturale nei Centri Storici del PSC Ferrara 2009 pone in evidenza solo il dato naturalistico delle siepi in sito, tracciate in verde (Fig.3.1-1), escludendo, stando agli studi attuali potenziale interesse archeologico in asse scavo.

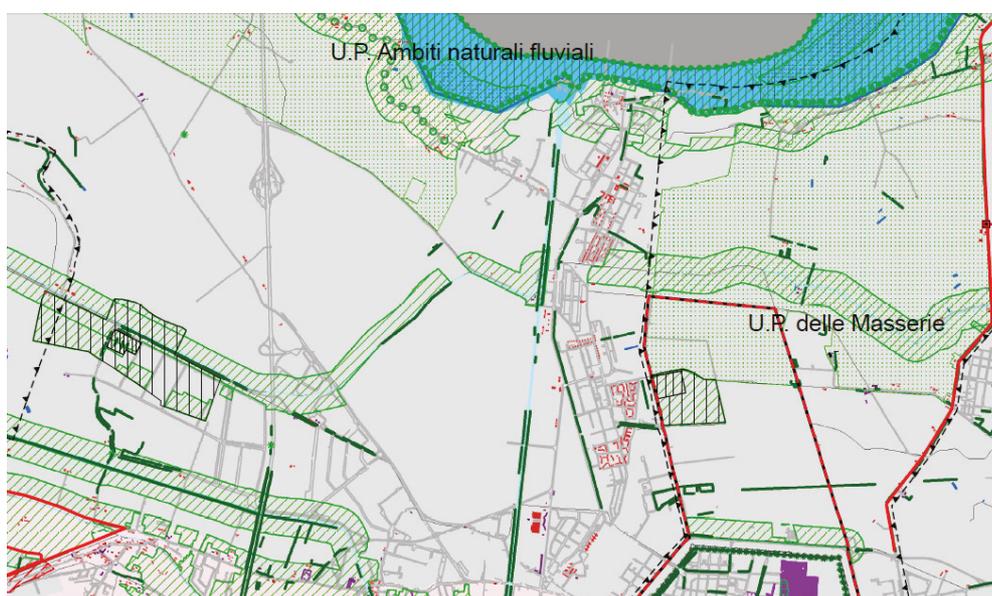


Figura 3.1-1 – Estratto da Ferrara, Carta 6.1.2 Tutela Storico Culturale nei Centri Storici, scala 1:5.000 (PSC 2009 – on line)

Le carte archeologiche pubblicate (cfr. Uggeri 2002, Patitucci Uggeri 2002, Guarnieri Negrelli PSC Ferrara 2009 – Figg. 3.1-2-4) riportano 2 siti di epoca romana attestati nei dintorni senza continuità (v. infra Schede).

In particolare, a Nordovest del Canale Boicelli si trova “Fornace Navarra” (Sito 123, Uggeri 2002 = n. 3010 PSC 2009, Guarnieri, Negrelli – cfr. 3.2 Scheda 1), dislocato su un paleodosso con andamento subparallelo a suddetto canale, mentre sposato a Sudest il sito di Via Canapa ex Piazza d’Armi (Sito 129, Uggeri 2002 = n. 3017 PSC 2009, Guarnieri, Negrelli – cfr. 3.2 Scheda 2). I due rinvenimenti, pur essendo i più vicini all’area di indagine, sono inseriti nel contesto del c.d. insediamento sparso, tipico delle fasi antiche del territorio ferrarese (cfr. in bibliografia: Calzolari, Patitucci Uggeri, Uggeri, Visser, Vullo). Va sottolineato che la grande maggioranza degli insediamenti romani si colloca in corrispondenza dell’alveo fossile a Ovest del Canale Boicelli (Figg.3.1-3-4).

Non si possono escludere anche a Sud del sito 123/3010 ulteriori persistenze di tracce antropiche, in corrispondenza dell’alto geomorfologico parafluviale.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Non sono noti rinvenimenti tra Tarda Antichità e Medioevo, mentre sono testimoniate tracce di frequentazione rinascimentali e post rinascimentali nel territorio circostante, note soprattutto grazie alla documentazione cartografica seicentesca. Questa riporta infatti notevoli dati di interesse storico-archeologico in relazione alla presenza di Delizie Estensi e loro pertinenze, collocabili cronologicamente tra XVI e XVII sec (v. *infra* 5. *Analisi della cartografia storica*).

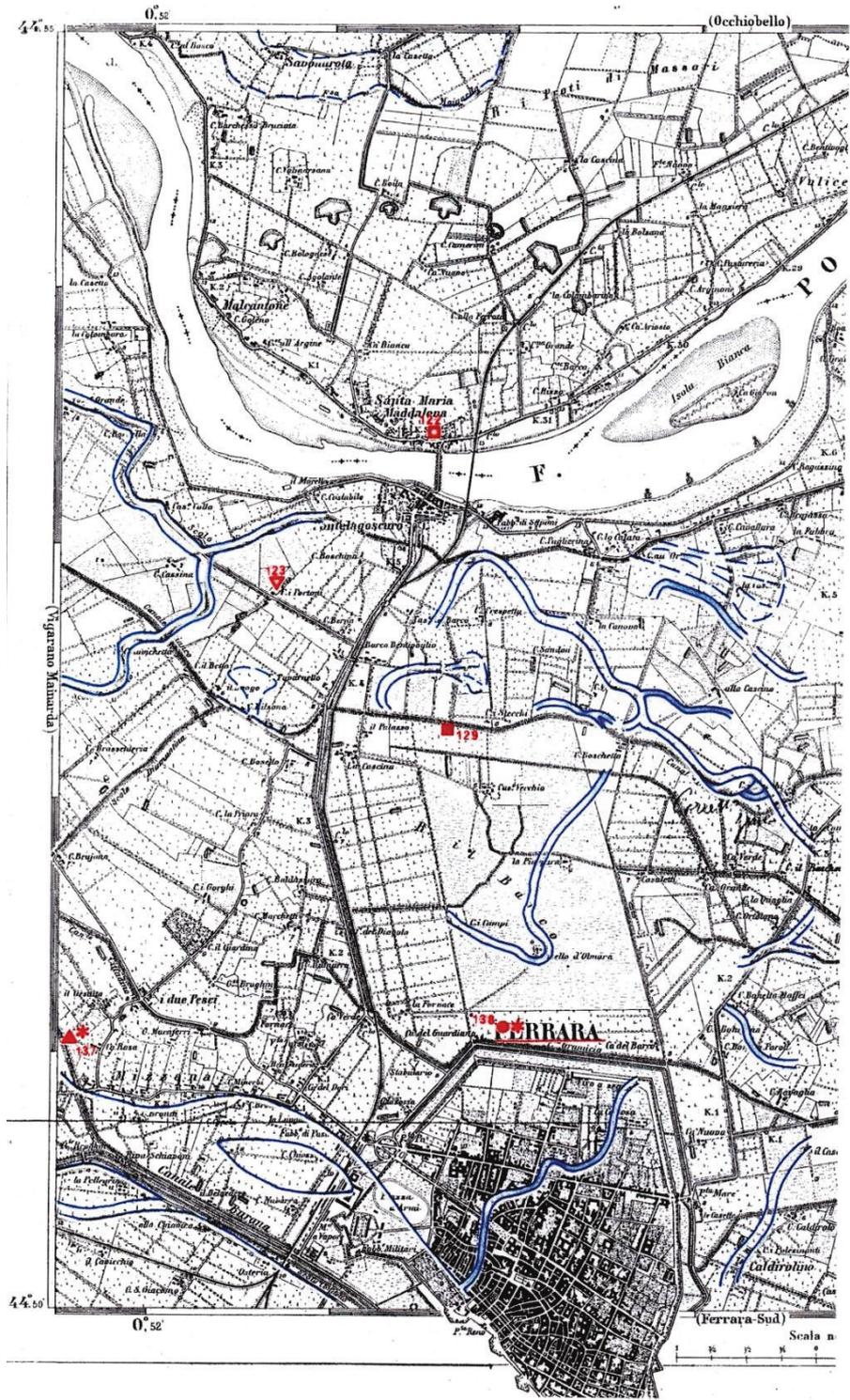


Figura 3.1-2 – Carta Archeologica di G. Uggeri 2002 (da Uggeri 2002, Tav.XI)

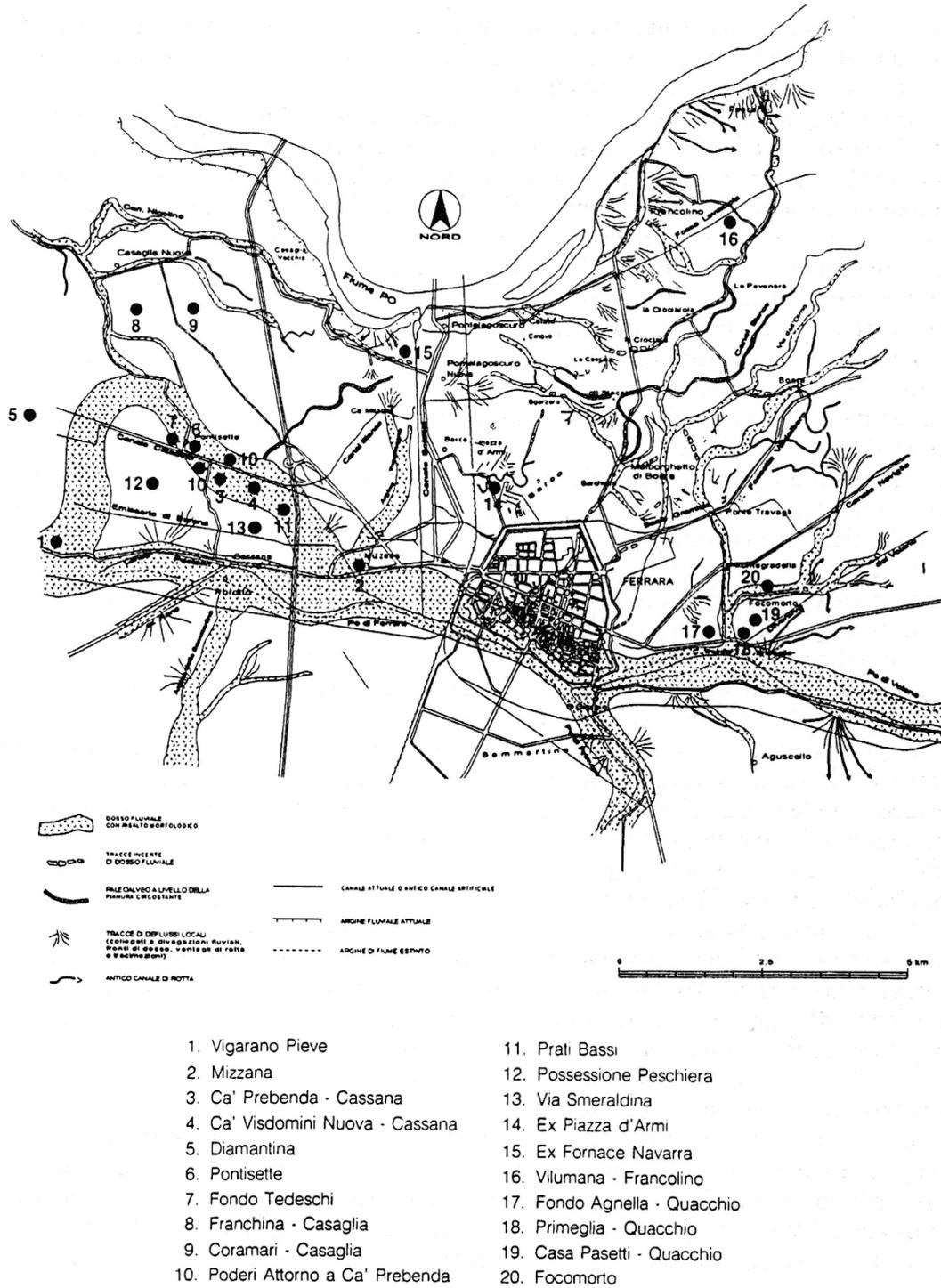


Figura 3.1-3 – Carta dell'idrografia fossile e degli insediamenti romani a Nord di Ferrara di G. Uggeri 2002
 (da Uggeri 2002, fig.13 pag.45)

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

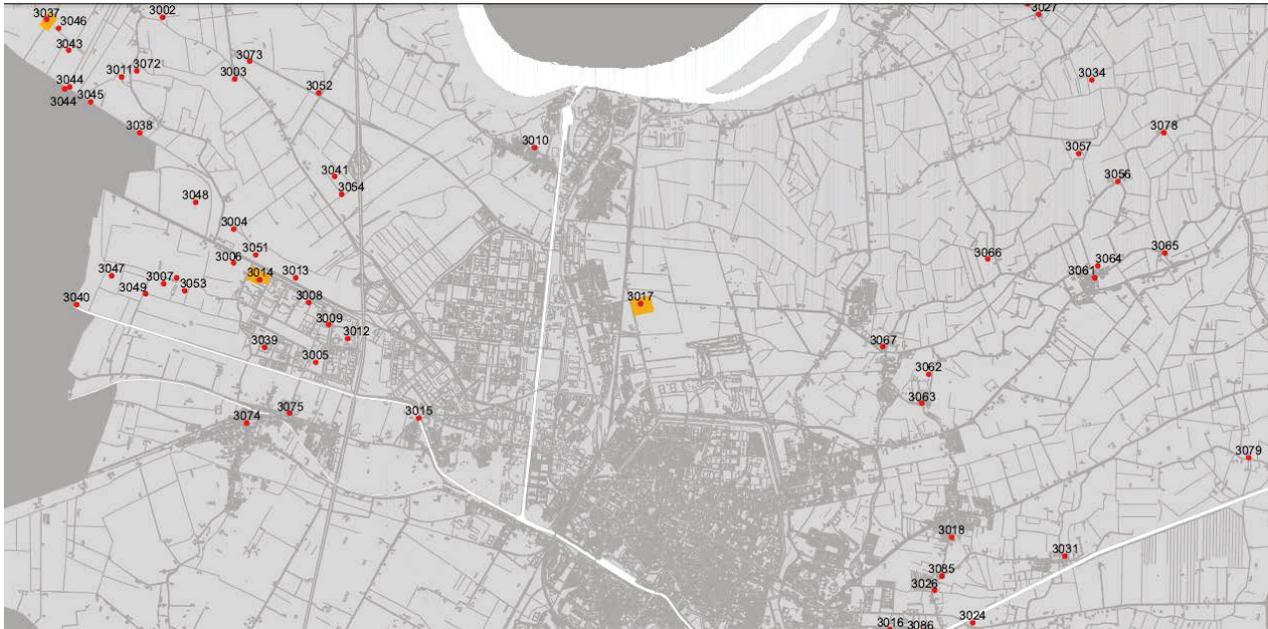


Figura 3.1-4 – Stralcio Carta archeologica del territorio ferrarese (a c. di Guarnieri – Negrelli, PSC 2009 on line)

Le carte archeologiche citate e qui riportate (Fig. 3.1-2 e 4), anche in riferimento alla Carta dell'idrografia fossile Uggeri 2002 (Fig.3.1-3), evidenziano lo sviluppo antropico a occidente del Canale Boicelli.
 Va inoltre sottolineato che i 2 rinvenimenti segnalati non necessariamente sono cronologicamente in fase o appartenenti allo stesso periodo storico (v. infra 3.2 Schede di sito).
 La segnalazione delle imbarcazioni risale 1954 e i dati noti sono estremamente esigui.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

3.2 Schede di sito

1 = 123 Uggeri = 3010 Guarnieri, Negrelli. Fornace Navarra, Pontelagoscuro (FE)

F°76 IV SE (Ferrara Nord), QQ 052-732, q. m 7.

Piroga monossile ed imbarcazione a fasciame

Profondità rinvenimento: m -2,50 da p.c.

Bibliografia: UGGERI 2002, sito 123, p.143; N. Alfieri 1954, Segnalazione Museo Archeologico Nazionale di Ferrara; Guarnieri, Negrelli 2009.

2. = 129 = 3017. Via Canapa, ex Piazza d'Armi. Barco (FE)

F°76 IV SE (Ferrara Nord), QQ 064-722, q. m 6.

Villa rustica di età romana. Tegole con bollo Pansiana, mattoni, ceramica (terra sigillata, comune, pareti sottili, anfore da trasporto, vetro, oggetti metallici).

Cronologia: I sec. d.C.

Profondità rinvenimento: m -0,50 – 1,00 da p.c.

Bibliografia: UGGERI 2002, sito 129, pp145-146, fig.55; SARONIO 1982, pp.63-70; VISSER 1987 A, p.64, n.28, Guarnieri, Negrelli 2009.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

4. ANALISI DELLA FOTOGRAFIA AEREA E SATELLITARE

L'analisi delle foto aeree e delle immagini satellitari ha dato solo un modesto contributo, relativo alle morfologie dei paleoalvei principali e a tracce di bonifica evidenti soprattutto sul lato Norovest del Canale Boicelli.

La documentazione mostra tuttavia come la leggibilità specifica del sito di progetto si fortemente compromessa dal grande sviluppo industriale del quartiere che ha obnubilato qualsiasi traccia antropica in superficie.

Di seguito si riportano alcune immagini scelte da una vasta antologia on line <http://www.igmi.org/voli/>.

4.1 Voli IGM



Figura 4.1-1 - Fotogramma n.599 IGM 1980

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico



Figura 4.1-2 - Fotogramma n.5627 IGM 1955



Figura 4.1-3 - Fotogramma n.2085 IGM 1989

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

4.2 Volo Quick Bird 2002

Il fotogramma ortho185123 del Volo Quick Bird 2002 (Fig.4.2-1) è uno dei documenti di maggiore leggibilità per effettuare considerazioni geoarcheologiche. Sul lato Est del Canale Boicelli, oltre la ferrovia Bologna – Venezia, si nota un bel meandro di paleolaveo con gomito volto a Sud, insieme a tracce di piccoli canali, probabilmente da riconnettere con le fasi rinascimentali (v. infra, *Analisi della cartografia storica*).



Figura 4.2-1 – Volo Quick Bird 2002, ortho185123 (Archivio Provincia FE),
particolare del Canale Boicelli nei settori di studio

Il fotogramma ortho185124, invece, evidenzia meandri e canali nell'area a Norovest del Canale Boicelli, unitamente alle testimonianze della migrazione del grande meandro del Po attuale. Evidenze da mettere in possibile relazione con i rinvenimenti nautici di Fornace Navarra.

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico



Figura 4.2-2 – Volo Quick Bird 2002, ortho185124 (Archivio Provincia FE),
 particolare del settore Nord del Canale Boicelli

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

4.3 Immagini satellitari Google Earth

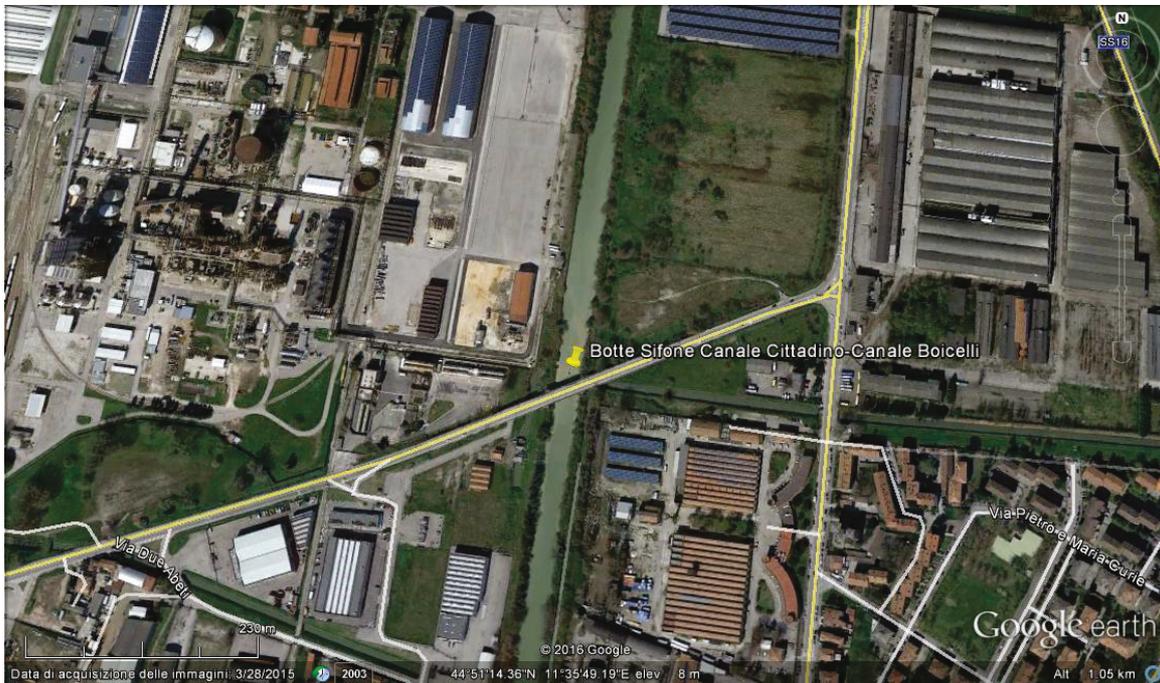


Figura 4.3-1 – Foto satellitare Google Earth (accesso Agosto 2016)

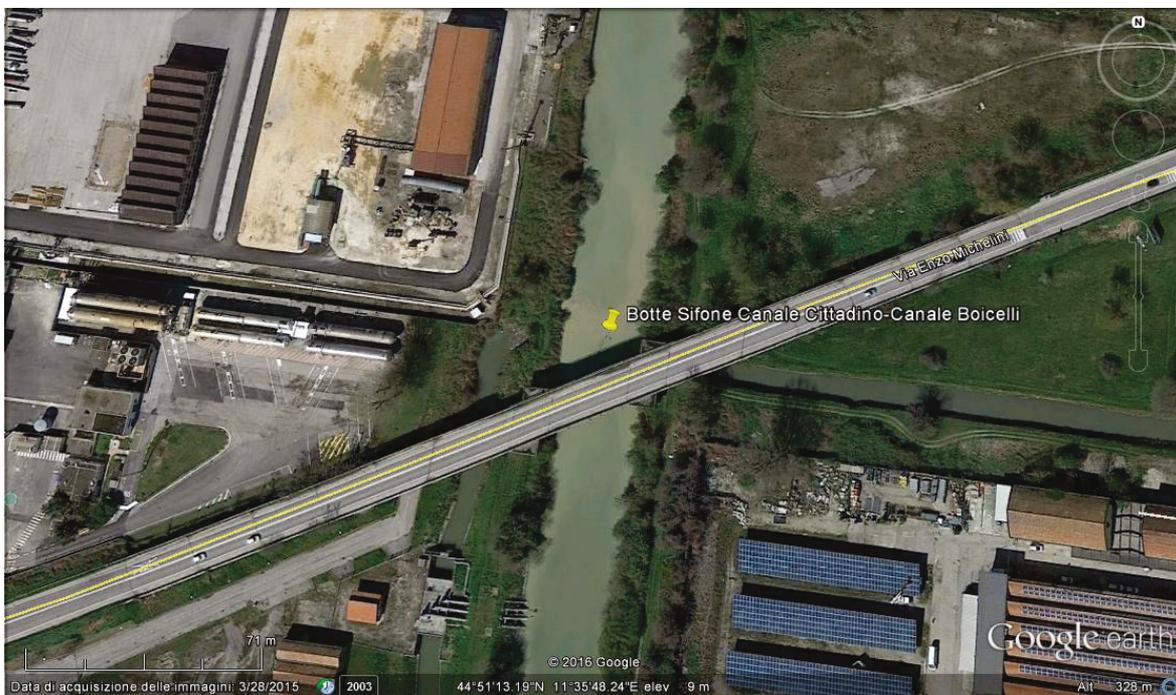


Figura 4.3-2 – Foto satellitare Google Earth (accesso Agosto 2016)

 Via Francesco Zanardi 157/6 - 40131 Bologna (I) MC Engineering Srl Tel +39 051 4211945 - info@studio-chinni.it <small>ISO 9001 392876</small>	Cliente: PROVINCIA DI FERRARA	Codice: 1316_R_0020_E_1 Data: 04/06/2018
	IDROVIA FERRARESE-1°Lotto 1°Stralcio Demolizione e ricostruzione botte sifone canale Cittadino	Verifica preventiva dell'interesse archeologico

5. ANALISI DELLA CARTOGRAFIA STORICA

L'analisi della cartografia storica seicentesca ha permesso di individuare, grazie anche a recenti studi pubblicati sulle Delizie estensi (cfr. Ceccarelli e Scafuri in bibliografia), la presenza di due siti rinascimentali: Confortino e Isola, sull'asse subparallelo al Canale Boicelli. Particolare attenzione merita il sito di Isola.

La *Carta dei Ducati Estensi* di Marco Antonio Pasi (Figg. 5.1-2), il *Ferrariae Ducatus* della Galleria delle Carte Geografiche in Vaticano (Figg.5.3-4) e la carta denominata *Sito d'intorno alla città di Ferrara disegnato in propria forma da Bartolomeo Gnoli* (Figg.5.5-6) riportano le 2 località, unitamente ad un sistema di canali per la navigazione interna. Isola fu opera del fratellastro di Ercole II, Alfonso d'Este, figlio di Alfonso I e di Laura Dianti, zio del duca Alfonso II. Questa singolare creazione architettonica consisteva in un insediamento in miniatura dominato da un palazzo signorile costruito su di un minuscolo arcipelago di isolette situate in una località lacustre nei pressi di Pontelagoscuro, a ridosso dell'argine maestro del Po Grande al confine con il Barco e la tenuta della Diamantina. Qui, in una data ancora imprecisata, Alfonso fece edificare una residenza per l'appunto "in isola", dalla labirintica distribuzione degli ambienti interni, collegata mediante ponticelli a piccoli padiglioni dalla pianta rispettivamente «triangola, quadrangola e quintangola», con torrette rotonde agli spigoli e coperture a «pan di zucchero» e «alla Fiamenga». Federico Zuccari che la visitò nel 1609 quando era oramai in via di abbandono, ha lasciato una straordinaria descrizione nel *Passaggio per Italia*, dove elogia la «stravaganteria», rapito dalle qualità fiabesche del luogo. Percepito come un teatro di inganni, trabocchetti visivi e bizzarrie ornamentali, il Palazzo di Isola viene letto da Zuccari come il capriccio di un committente particolare, impegnato a fabbricare un «castello incantato» di ispirazione ariostesca, progettato dietro ispirazione letteraria per stupire la Corte alfonsina e gli ospiti illustri che qui facevano scalo provenendo via nave dal Po, prima di raggiungere Ferrara. Nell'insediamento trovava spazio anche una minuscola flotta di imbarcazioni che si spostavano di isoletta in isoletta per traghettare i cortigiani (Ceccarelli 2014).

Si trattava quindi di un complesso e articolato sistema di edifici, canali e isole che insisteva sul territorio compeso tra Pontelagoscuro, Ferrara e Diamantina.

Nella seconda metà del Cinquecento i territori più orientali del Ducato furono intensamente trasformati per effetto della *Grande Bonificazione Ferrarese* (1566--1580 circa) che si distinse come uno dei principali cantieri del genere nell'Europa del tempo, vero e proprio dispensatore di "terre nuove" e dunque di più favorevoli condizioni per lo sviluppo agricolo. Le operazioni di prosciugamento del territorio impaludato si svolsero in parallelo ai tentativi di risanamento della navigazione interna e di sviluppo della portualità marittima. In taluni casi, queste opere sollecitarono ambiziosi, quanto velleitari, disegni insediativi e di colonizzazione, in cui gli Este giocarono un ruolo chiave come promotori.

L'area di studio include pertanto possibili tracce di lavori di bonifica del territorio ascrivibili alla fine del XVI sec..